



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
ISTITUTO COMPRENSIVO "INDRO MONTANELLI"
Piazza L. Cerva, 45 – 00143 ROMA – Tel. 06 5010348
Cod. Fisc. 97197560580 – Cod. Mecc. RMIC86100b
PEO: 6100B RMIC86100B@istruzione.it – **PEC:** RMIC86100B@pec.istruzione.it
Ambito 6 - Distretto 20
Sito WEB: icmontanelli.edu.it

Prot. vedi segnatrice

Roma 08/04/2025

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE
Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 17 co. 2 D. Lgs. 36/2023
Uscite didattiche Casa Masca 06/05/2025
Cig: BB664A7404E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTA la L. del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia», ed in particolare l'art. 3;

VISTO il D.L. 12 novembre 2010, n. 187, recante «Misure urgenti in materia di sicurezza», convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della L. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.L. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025, approvato con delibera del Collegio docenti n. 13 del 27/10/2022 e con delibera del Consiglio di Istituto n. 21 del 28/11/2022;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 76 del 30/10/2024 circa l'approvazione del Piano delle Uscite 2024/25;

CONSIDERATO che il Programma Annuale 2024 non è stato ancora approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO in particolare, l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”* ed il cui comma 2 prevede che *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”*;

VISTO l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023, il quale, all'art. 3 comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

VISTO in particolare, l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; [...]”*;

VISTO in particolare l'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. [...]”*;

VISTO in particolare l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto*

dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. [...] L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto. [...]”;

VISTA la richiesta dei docenti delle classi della scuola primaria plesso Tosi di assistere all'uscita didattica Casa Masca organizzato dalla società Casa Masca Azienda Agricola .(C.F./P.iva 17530201007);

VISTO l'art. 46 del D.l. 129/2018, il cui comma 1 prevede che “Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal d.lgs. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip s.p.a., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa. [...]”;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito al servizio richiesto;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024;

RITENUTO di procedere all'acquisto diretto della visita organizzato dall'operatore Casa Masca Azienda Agricola come di seguito dettagliato:

DECIDE

per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere al seguente affidamento diretto: acquisto biglietti per uscita didattica Casa Masca del 06-05-2025 ;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 681,15 (seicentottantuno/15) iva 22%, da imputare al Programma Annuale dell'E.F. 2025, in USCITA alla voce A5/5 Visite viaggi e programmi di studio all'estero;
- di nominare sé stesso quale Responsabile del procedimento e del progetto;
- di pubblicare il presente atto all'albo online del sito web dell'Istituto nella sezione “Amministrazione Trasparente”, in conformità agli obblighi previsti dal D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Stefania FIASCHITELLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse